

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2012

Interventi Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto che sono le Comunicazioni. Come sempre il tempo sia del Presidente del Consiglio che del Sindaco è conteggiato fuori all'ora a disposizione dei consiglieri per fare le proprie comunicazioni. Cedo la parola al Sindaco che inizia nel tempo delle 20,18 anche se non è conteggiato come dicevo con il tempo che i consiglieri hanno a disposizione. Prego.

Sindaco

Grazie presidente buonasera a tutti. Due comunicazioni relative a fatti avvenuti se vi ricordate due Consigli Comunali fa avevamo fatto un ordine del giorno sul problema dell'emodinamica del rischio della chiusura dell'emodinamica del San Luigi e di quello di Rivoli. Ci eravamo espressi in quell'ordine del giorno a favore di un mantenimento di entrambe le strutture di emodinamica e proponendo come riduzione dei costi l'accorpamento in un unico reparto in modo da realizzare economie di scala sia sotto l'aspetto del personale che degli acquisti. Recentemente era ancora stato ribadito il rischio della chiusura del San Luigi, e in accordo con altri 10 Sindaci di Comuni qui intorno, ho preso quell'ordine del giorno che era stato portato in Consiglio Comunale, l'ho rimaneggiato nella parte dove si dava mandato al Sindaco, invitando l'assessore regionale a prendere atto delle richieste che erano formulate all'interno di quell'ordine del giorno. I firmatari insieme a me sono stati Beinasco, Rivalta, Bruino, Piovascico, Volvera, Sangano, Trana, Giaveno e Cumiana, quindi il documento con la firma di 11 Sindaci è stato mandato all'assessore Monferrino per ribadire questo problema della eventuale ipotizzata chiusura dell'emodinamica del San Luigi sperando che sortisca qualche effetto o per lo meno dia la possibilità di effettuare una discussione aperta su quelle che sono le problematiche legate da un lato a quello che è un contenimento dei costi che può essere messo in pratica attraverso la chiusura di reparti qua e là negli ospedali la dove c'è la densità di due ospedali vicini, ma che non va

tenuto in quel senso perché si tratta di interventi di reparti salvavita e quindi non può essere massimizzato il risparmio in questo senso.

Altra questione che volevo dirvi e che probabilmente tanti di voi sanno e che hanno partecipato, è stata una bellissima giornata quella dell'intitolazione della Caserma Andrea Filippa Croce d'onore vittima di Nassiriya, purtroppo era una giornata piovosa, però siamo riusciti coprendo tutta la strada con circa 300 metri quadri di copertura a ospitare al coperto il solito picchetto d'onore, la fanfara dei Carabinieri di Milano che era intervenuta, gli ospiti e tutti i cittadini e le associazioni che sono intervenuti. C'è stata la presenza del Generale Comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, Generale La Vacca, del Colonnello Comandante Provinciale Colonnello Massi, del Capitano Favi, Comandante della compagnia di Moncalieri, del Comandante della Stazione, Vitale. Era presente anche la vedova e i genitori dell'appuntato Andrea Filippa e sono state posate anche in quell'occasione tre targhe, una all'interno sulla quale è scritta tutta la motivazione per la quale è stata concessa la Croce d'Onore e due all'esterno, una con su scritto Caserma dei Carabinieri Andrea Filippa Croce d'Onore vittima di Nassiriya, più un'altra fuori con Stazione Carabinieri che non era mai stata messa. Quindi si è andato a completare un iter completo di intitolazione della nostra Caserma che una degna caserma per storia di presenza da 175 anni dei Carabinieri di Orbassano, che va ad onorare degnamente il Carabiniere caduto a Nassiriya e degno Carabiniere morto nell'esercizio del suo dovere che onora la caserma. Questo è stato uno degli argomenti che si sono citati in quell'occasione. Grazie.

Presidente

Continuiamo con le comunicazioni dei consiglieri; ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, inizia nel tempo delle 20,24, ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Buonasera a tutti e grazie per avermi dato la parola. Io volevo fare due comunicazioni e cercherò di essere veloce perché oramai il tempo che abbiamo a disposizione è veramente poco. La prima riguarda le primarie del Partito Democratico e volevo dire che sono contenta di come si stanno svolgendo, si

sono svolte e si stanno continuando a svolgere le primarie del nostro partito. Una ventata di innovazione nella politica italiana, un dibattito serrato su questioni vere, che appartengono alla gente, che viviamo tutti i giorni, un dibattito leale, sincero, che si diversifica sotto alcuni aspetti ma che mira ad un obiettivo comune, ieri sera si è capito benissimo. Un PD che si completa tra tradizione e innovazione, tra esperienza e novità; sono certa che Bersani e Renzi alla fine del ballottaggio collaboreranno e chi dei due sarà candidato o premier porterà il campo dei progressisti al governo del Paese. Sono certa che questo clima positivo attivo si sentirà anche ad Orbassano, e che rafforzerà il candidato Sindaco del Partito Democratico Vincenzo Tridico.

La seconda comunicazione invece fa riferimento ad un incidente che c'è stato in questi giorni ad Orbassano in cui è stato coinvolto anche un nostro Vigile mentre interveniva per assolvere alle sue mansioni. Faccio questa interrogazione per solidarietà al nostro Comando di Vigili Urbani, ma anche per dire che emerge sempre più purtroppo la difficoltà in cui si trova chi lavora sul territorio. Questa è l'ennesima dimostrazione che la crisi economica e sociale ci coinvolge tutti, perché tra l'altro inasprisce i rapporti tra le persone, anche tra persone che magari prima si rivolgevano in modo più pacato; i problemi la perdita di lavoro e molte volte anche le questioni caratteriali si esasperano in questo periodo. Tutto questo crea difficoltà anche a chi deve garantire la sicurezza sul nostro territorio. Grazie

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola la consigliera Ferrara, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,26.

Consigliera Ferrara

Buonasera a tutti. Io mi allaccio alla comunicazione della collega Vassalotti. Come ben sapete il Partito Democratico è in procinto di svolgere le sue primarie affinché si scelga il premier che dovrà guidare nei prossimi anni il nostro Paese, perché di questo si tratta e la dimostrazione della vitalità e convinzione con la quale è stata affrontata questa competizione, dà il giusto peso di ciò che il Partito Democratico sarà in grado di affrontare. Come coordinatrice del

comitato per Renzi, Guardiamo Avanti il risultato sin qui ottenuto mi riempie di soddisfazione anche per l'operatività di tutti gli altri comitati e componenti del partito che hanno contribuito al raggiungimento di questo successo. Se qualcuno scioccamente pensa che questa nostra gara possa rappresentare momento di divisione, come sempre non ha capito nulla. La prova di ciò che affermiamo la daremo nella prossima campagna elettorale che vedrà impegnato il nostro Comune. Saremo tutti spronati e compatti e capeggiati dal nostro candidato Sindaco porteremo il Partito Democratico e coalizione alla vittoria. L'attuale maggioranza non disperì, le vacanze sono alle porte e il premio di un giusto riposo vi servirà a smaltire le grandi fatiche sostenute, non tanto per il servizio svolto alla cittadinanza, quanto per le tante, troppe, innumerevoli varianti. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Ferrara. Ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi, Inizia nel tempo delle 20,28.

Consigliere Guglielmi

Grazie. Io ho le due comunicazioni. Una lieta e una un po' meno, iniziamo da quella lieta così iniziamo bene la serata. Il 24 novembre scorso, sabato scorso, si è svolta la sedicesima giornata nazionale della colletta alimentare che è un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà. Attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e condivisione: fare la spesa per chi ne ha bisogno. L'evento ha coinvolto in tutta l'Italia più di 9.000 supermercati e ha avuto un buon risultato; sono infatti state raccolte 9.622 tonnellate di prodotti alimentari, ripetendo il dato dell'anno scorso, all'incirca hanno raccolto più o meno la stessa quantità di alimenti. I volontari coinvolti hanno toccato il numero di 130.000 cifre altissime. Questi alimenti verranno distribuiti alle oltre 8.600 strutture caritative convenzionate con la rete del banco alimentare che assistono ogni giorno 1.700.000 poveri in Italia – se ci pensiamo a questo numero che è veramente troppo elevato. In questi momenti di crisi economica e di sacrifici che ogni famiglia sta facendo, è stupefacente e mi ha veramente impressionato, come la società civile abbia

sempre un occhio di riguardo verso il prossimo. Chi più o chi meno, quasi tutti, hanno donato almeno un pacco di pasta o di pelati, quasi come se ci si volesse unire come una grande famiglia pronta a darsi una mano e a soccorrersi, ripeto in questi momenti l'egoismo avrebbe potuto farla da padrone. Anche Orbassano ovviamente ha partecipato a questa iniziativa che definisco meravigliosa con la presenza di molti volontari di varie associazioni che si impegnano nell'aiuto verso il prossimo. Mi viene in mente la San Vincenzo, il CAV, il Centro Aiuto alla Vita, anche l'oratorio stesso, e sicuramente sto dimenticando qualcuno e mi scuso con i gruppi di volontari che hanno partecipato. In tre supermercati a Orbassano si è raccolto per la colletta alimentare e si è rispettato il dato dell'anno passato, si è raccolto per circa 2.450 chili, un dato addirittura inferiore alla quantità di cibo che gli Orbassanesi hanno donato perché magari alcuni hanno fatto la spesa magari alla Esselunga di Rivalta o a Gerbole, in altri posti, quindi è ancora un dato sottostimato. Voglio fare un doveroso ringraziamento a tutti i volontari che hanno lavorato per la buona riuscita di questa giornata oltre che le associazioni di volontariato che ho citato prima un grazie va anche alla Croce Rossa, agli Alpini, e alla Protezione Civile che sono stati fondamentali nelle operazioni di trasporto degli alimenti, facendo dei carichi ogni tot ore portavano via il materiale raccolto.

La seconda comunicazione invece è una lamentela che ho ricevuto da alcuni residenti di via Nino Bixio che mi hanno esposto alcuni giorni fa. Si tratta di un malcostume che alcuni autisti sono soliti fare quando passano per una determinata via. La via che è oggetto di questo mal costume è via Nino Bixio che come sappiamo nel suo ultimo tratto dopo aver passato la Pavese diventa a senso unico. Il problema è relativo proprio all'incrocio tra via Nino Bixio e via Cavour, dove alcuni automobilisti che provengono da via Cavour dall'Abbecedario verso il centro, anziché svoltare in piazzetta dei Filatoi e poi immettersi in via Cavour decidono di svoltare direttamente a sinistra e fare circa un'ottantina di metri contromano. Questo è un malcostume che mi auguro cessi, e per questo mi faccio portavoce delle lamentele ricevute da questi abitanti e ho deciso di comunicarlo in questa sede ufficiale anche approfittando della presenza dei Vigili; spero così che prendano nota di questa

brutta abitudine che qualcuno ha preso, abitudine che mette a repentaglio la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,32.

Consigliere Mango

Grazie buonasera a tutti. Una comunicazione velocissima per l'occupazione suolo pubblico. La presente comunicazione è doverosa a seguito di segnalazioni che mi sono pervenute da molti cittadini. Il pomo della discordia è il contenuto della delibera di Giunta n.8 del 23 gennaio 2012, nella quale sono contenuti i provvedimenti da prendere sul posizionamento in aree pubbliche di cassonetti per la raccolta dei rifiuti e la relativa applicazione della tassa. Noi del Partito Democratico avevamo fatto notare che questo provvedimento portava gravi ripercussioni economiche sui cittadini, infatti essendo alla fine dell'esercizio contabile amministrativo dei condomini, gli amministratori non avevano messo in bilancio la relativa spesa in più da pagare, con conseguente arrabbiatura in più dei condomini per l'ulteriore gabella imposta da questa amministrazione. Ricordo che l'allora consigliere di opposizione Eugenio Gambetta aveva portato in Consiglio Comunale molti cittadini arrabbiati per come era stata strutturata la tariffa rifiuti, oggi invece si fa invece promotore ed innovatore di una tassa che molti Comuni della cintura non hanno minimamente preso in considerazione. Ritengo il provvedimento di Giunta un'ulteriore vessazione nei confronti dei cittadini i quali oltre a pagare la relativa tariffa sui rifiuti, devono accollarsi ulteriori spese per far mettere i contenitori in strada per il ritiro dei rifiuti pagando un addetto. In più come dicevo prima anche la tassa per quei condomini che non avendo spazio all'interno per i contenitori sono obbligati a metterli su strada con o senza apposito spazio riservato ai bidoni. La tassa così come impostata presenta a mio avviso e a nostro avviso, lacune applicative in quanto credo che non bisognerebbe far pagare per l'intera area contraddistinta dai tecnici del Comune, bensì la sola area occupata dai bidoni. A tutto ciò si somma l'aggravante che l'occupazione del suolo pubblico o privato utilizzato

per il posizionamento dei cassonetti va redatta un'istanza al Comune, e a titolo di rimborso al Comune 50 euro, ovviamente in aggiunta alla tassa prevista in base ai metri quadrati occupati. Sono venuto inoltre a conoscenza che per rastrellare più introiti possibile, sono stati inviati i Vigili Urbani a multare quei condomini che non sono stati sollecitati all'adeguamento alla delibera citata, classico esempio di persecuzione amministrativa tenuta ai tempi del Medioevo. Se poi il tutto viene finalizzato, oltre ad imporre un atteggiamento vessatorio, a premiare economicamente qualche dipendente che si è attivato in modo molto solerte al caso, in un momento di crisi economica delle famiglie, sarebbe stato meglio dare più tempo ai condomini ad adeguarsi soprattutto rimandare la iniqua e fastidiosa tassa in più, anche perché con questo comportamento l'amministrazione si è comportata in maniera opposta a Robin Hood, si toglie ai poveri per dare ai ricchi o comunque ai privilegiati, senza nulla togliere ai dipendenti che svolgono il proprio operato con abnegazione e diligenza. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola la consigliera Mensa, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,36.

Consigliera Mensa

Buonasera a tutti. Io questa sera volevo fare tre comunicazioni; inizierei con il ricordare Francesco Zaccaria di 29 anni il cui corpo non si è ancora ritrovato; la tragedia che si è abbattuta su Taranto a livello lavorativo con la questione del ciclone sicuramente ci tocca. Ci tocca perché siamo in un momento particolare e l'ennesima morte sul lavoro è una tragedia per tutti, per cui un ricordo particolare a questo ragazzo che probabilmente ha perso la vita.

La seconda comunicazione che voglio fare invece è in merito alle elezioni e mi riaggancio a quelle che sono state le comunicazioni fatte sia dalla consigliera Vassalotti che dalla consigliera Ferrara. Devo dire che il risultato che c'è stato domenica per le primarie del Partito Democratico è stato grande esempio di democrazia, 914 orbassanesi si sono recate al nostro Circolo per dare il proprio voto, per decidere colui che deve essere il premier della nostra Nazione. E vorrei ancora aggiungere una cosa, chi probabilmente pensa come diceva la

consigliera Vassalotti che ci sono delle divisioni sbaglia, sbaglia profondamente perché il Partito Democratico in questo momento è più che mai unito e saremo uniti con il nostro candidato Sindaco Vincenzo Tridico al quale daremo tutto il nostro supporto perché pensiamo che Orbassano meriti di più, meriti una persona seria, una persona che sappia governare ma che sappia soprattutto ascoltare tutti i cittadini, cosa che con questa amministrazione con questo Sindaco non è avvenuto.

La terza comunicazione invece vorrei farla in merito a ciò che ha detto il consigliere Beretta nonché capogruppo della PDL, in data 28 giugno del 2012, per cui non moltissimo tempo fa in merito alla questione del nostro ex collega consigliere Luca Catalano, alla vicenda del papà, e diceva testuali parole il consigliere Beretta: “qua non ci sono coinvolgimenti, lo abbiamo detto più volte, se c'erano dei minimi dubbi sono stati eliminati all'istante, e aggiungo ancora una cosa rispetto alla situazione processuale, del parente dell'ex consigliere, che con grande dignità ha dato le dimissioni dal Consiglio Comunale solo un dubbio, la posizione del genitore di questo consigliere in sede processuale si sta annacquando di molto rispetto a quelle che erano le accuse originarie, tanto è vero che se avete il piacere di andarlo a trovare, il genitore di questo consigliere, mi riferisco al consigliere Catalano, è a casa e voi sapete che per i reati di mafia gli arresti domiciliari se permane l'accusa non vengono concessi”. Ebbene è invece di ieri la notizia che il genitore dell'ex consigliere comunale Catalano, oltre ad essere indagato per la questione Minotauro, è stato anche indagato per quanto riguarda la questione crimine e alcuni giornali non solo gli organi di stampa, ma anche i telegiornali, hanno dichiarato che per il signor Giovanni Catalano, incensurato, sono stati chiesti sette anni e mezzo di reclusione. Crimine è una parte dell'operazione Minotauro, per cui non è l'operazione Minotauro. Il processo sicuramente vede alla sbarra moltissimi indagati delle andrine calabresi. Queste, consigliere Beretta e maggioranza, non sono illazioni come qualcuno durante il Consiglio Comunale del 28 giugno e non solo ha fatto, questi sono atti reali. Non vogliamo fare nessun tipo di speculazione ma vogliamo leggere quelli che sono i fatti, come si devono leggere e raccontare, senza se e senza ma, traiamone però occasione per riflettere perché non bisogna scherzare su queste cose, non scherziamo perché sono

cose molto serie alle quali sicuramente va dato un punto e sicuramente anche una fine. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa, Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, inizia nel tempo delle 20,42.

Consigliere Manzone

Grazie presidente, buonasera a tutti. Già altri colleghi prima di me hanno citato il periodo piuttosto pesante in cui stiamo vivendo, da parte dei cittadini quelli normali, i lavoratori dipendenti con uno stipendio medio ogni mese fanno un po' fatica ad arrivare alla fine. Era con molta trepidazione che penso che la maggior parte dei cittadini orbassanesi aspettassero l'accensione delle luci natalizie. Ebbene questa è arrivata, è arrivata direi con molto anticipo quasi penso 15 giorni in anticipo rispetto a quella che è la tradizione che vuole sia l'8 dicembre l'inizio dei festeggiamenti del percorso che ci porterà al Natale. La nostra amministrazione quest'anno ha deciso che potevamo anche permetterci di accendere le luci per due o tre settimane in più, e quali luci, quale sfarzo; diciamo un altro po' di morfina per lenire i dolori dei nostri cittadini che così non sentono troppo il male da cui sono afflitti a livello nazionale e a livello locale. E poi permettetemi la firma, ci voleva la firma, perché non avremmo capito chi ci augurava Buon Natale se non ce lo aveste scritto sul balcone del Municipio, auguri dall'amministrazione; se volevamo fare le Luci d'artista ad Orbassano diciamo che siamo un po' scaduti di livello. Comunque noi, non vi preoccupate. la prendiamo così com'è, è un inizio di campagna elettorale, non c'è dubbio, non ci vuole molto a capirlo, lo sappiamo, bastava essere un po' più onesti e magari scrivere auguri dal Sindaco, così risparmiavamo anche un po' sulle lettere, visto che è fatta ad hoc, costeranno anche abbastanza care, con qualche lettera in meno avremmo risparmiato qualcosa, comunque speriamo che i nostri cittadini ne possano godere e possano essere sollevati nel morale se non nella tasca. Vorrei poi precisare che la campagna elettorale possibilmente si paga con i soldi propri o del partito e non con i soldi dei contribuenti. Questo magari sarebbe da tener presente da qui ai prossimi mesi. Però come

contrappasso vorrei far notare che per il quinto inverno consecutivo i pendolari di Orbassano che sono cittadini a tutti gli effetti, di cui faccio orgogliosamente parte, passeranno l'inverno alla pioggia e alla neve, perché ancora di pensiline per aspettare gli autobus a Orbassano non ne vediamo e credo proprio che non ne vedremo. Mi sono tolto uno sfizio, ho chiesto quanto poteva costare una pensilina e un'installazione, una posa in opera di una pensilina, mi hanno detto che con poco più di 5.000 euro ce la saremmo cavata, per ciascuna pensilina, forse una c'era e l'abbiamo tolta qui davanti per realizzare quest'opera vedremo quanto utile del raddoppiamento dell'ingresso al cimitero e sicuramente anche questa non la vedremo ricomparire se non fra chissà quanto tempo. Magari per i prossimi anni se vi capiterà di continuare, altrimenti ci penserà qualcun altro, speriamo, qualche luce in meno e qualche pensilina in più. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il consigliere Mussetto, inizia nel tempo delle 20,46, ne ha facoltà.

Consigliere Mussetto

Grazie presidente buona sera a tutti. La comunicazione che faccio io questa sera è di carattere politico e ritengo pertanto fare una riflessione. Nello scorso Consiglio Comunale del 30.10.2012, si è votata una mozione presentata dal nostro collega consigliere Ettore Labella a sostegno dei lavoratori della Alfa Plast che purtroppo causa la grave crisi del paese stanno vivendo un momento di grande difficoltà. Si sono sentite tante motivazioni sull'attuale stato delle cose, motivazioni che sembrano più condannare che aiutare il nostro paese a risollevarsi - basti vedere che cosa sta succedendo in questi giorni. Ma quella sera si è sentita anche tanta propaganda politica, demagogica con azioni che a nulla servono se non fare campagna elettorale. Ritengo invece sarebbe stato utile risparmiare sulla politica, su quella che conta veramente, sulle troppe e tante agevolazioni che godono i nostri politici recuperando così i fondi che sarebbero stati una manna dal cielo proprio in questi casi dando così sostegno a chi veramente ha bisogno. E molti sono i pozzi da dove si può andare ad

attingere, faccio un esempio, le pensioni d'oro, e qualcosa a Roma si è voluto fare non dico per abolire ma per lo meno tagliare quello che io ritengo un furto legalizzato Difatti in Senato, seduta 717 del 2.5.2012 si votava proprio per dare un taglio netto alle cosiddette pensioni d'oro e di sicuro sarebbe stato l'inizio di una nuova credibilità nell'onestà della politica, ma purtroppo tutto è finito miseramente perché 94 senatori hanno votato contro; 94 senatori che ritengono anticostituzionale il taglio ai vitalizi e che ritengono opportuno che molti personaggi, loro compresi, percepiscano non una sola pensione di parecchie migliaia di euro ma alcuni anche due o tre, naturalmente cumulabili, non come avviene invece al popolino, comuni mortali, soprattutto con le pensioni di reversibilità. E io mi vergogno di questi personaggi e rimango veramente perplesso nello scoprire che 71 su 94 appartengono alla forza politica del PD da sempre considerati paladini e protettori delle classi più proletarie. Non è che si predica bene e poi si razzola male, considerato che tra i nomi di spicco risulta la senatrice Anna Finocchiaro che è ben conosciuta in campo politico? Ma piangere è inutile come è inutile fare recriminazione comparazioni o altro, non serve a nulla; il grande rammarico è che potevamo dare un segnale forte consistenza di credibilità e coesione per una volta tanto rivolto al popolo, a tutti gli elettori di ogni schieramento politico e non pagare per andare a votare; forse sarebbe stato un primo passo per far sì che i nostri giovani si potessero di nuovo avvicinare a una nuova politica, ma purtroppo anche questa volta si è perso il treno anche se questo era fermo alla stazione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mussetto. Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, inizia nel tempo delle 20,50 ne ha facoltà.

Consigliere Gobbi

Grazie, buona sera a tutti. Inizio con una richiesta di clemenza. Sarà difficile rimanere nel tempo ristretto soprattutto dopo il cambio del regolamento perché come sapete per ragioni lavorative sono state assente negli ultimi due consigli comunali, e devo recuperare perché ho un po' di cose da dire quindi spero di

non sfiorare se no chiedo un attimo di clemenza. Velocissima risposta al consigliere Mussetto sulla vicenda triste dall'Alfa Plast. Noi come partito abbiamo creato una delegazione siamo andati sul posto per sincerarci del problema, per parlare con i lavoratori, per dimostrare solidarietà, per interessarsi il più possibile per quanto come forza politica si poteva fare su questo tipo di problema. Ci tenevo iniziare questa sera con un ricordo di un grande giornalista di cui oggi cade il trentacinquesimo anniversario della morte, perché trentacinque anni fa morì, dopo tredici giorni di agonia, il vicedirettore della Stampa Carlo Casalegno ucciso dalle BR. Per ricordarlo leggo cosa diceva di lui Alessandro Galante Garrone: Nella storia della nostra repubblica l'uccisione di Carlo Casalegno ha un significato molto serio che trascende la cronaca di questi anni. È il primo italiano assassinato per le sue idee apertamente professate; era un grande giornalista, un giornalista molto coraggioso, e questo coraggio l'ha portato a perdere la vita e pensavo fosse importante ricordarlo questa sera.

A proposito di carta stampata, chiaramente di altro tipo, sapete che spesso e volentieri, come penso facciano e mi auguro gran parte dei cittadini orbassanesi, le mie comunicazioni prendono spunto anche da alcune delle cose lette sul nostro bollettino comunale Orbassano Notizie. In questo caso volevo partire da una considerazione espressa dal signor Sindaco in quello che è il pezzo di inizio di Orbassano Notizie, ovvero l'editoriale firmato direttamente da Eugenio Gambetta, soprattutto nella parte finale perché nell'ultimo numero finisce così: si avvicinano tempi difficili dove è facile urlare senza nemmeno sapere di cosa si parla. Il difficile è gestire il quotidiano andando avanti, migliorando servizi e qualità della vita, in silenzio con la forza delle convinzioni delle proprie idee, con coraggio e fermezza - e fin qua siamo assolutamente d'accordo - incuranti degli stolti, ma attenti ai bisogni e ai problemi. Devo dire la verità che non ho capito questo accenno agli stolti quindi chiedo se è possibile poi nella replica di rispondere. L'ho considerato un accenno un po' forte sinceramente, non credo fosse rivolto a noi come controparte politica e mi auguro soprattutto che non fosse rivolta a coloro che non la pensano come il signor Sindaco o come l'attuale maggioranza. Sapete benissimo che Orbassano Notizie è il bollettino di quello che voi definite "buon governo", dove

effettivamente si trovano tutta una serie di cose positive legate alla Città di Orbassano alcune volte si trovano anche un po' delle dichiarazioni un po' da libro dei sogni, ma ci può stare, mai si trovano quelli che sono i problemi che ci sono a Orbassano, e questo è innegabile ce ne sono. Ci accusate sempre di parlare delle stesse cose, soprattutto il sottoscritto; io parlo spesso e volentieri degli stessi argomenti perché cerco di essere coerente fino in fondo nell'affrontarli e perché credo che questi argomenti sono esemplari nel senso che dimostrano un certo modo di amministrare, e soprattutto in alcuni casi questi argomenti creano dei precedenti decisamente tristi e scomodi e per questo noi vorremmo sorpassarli, vorremmo quanto meno provare a risolverli. Al primo faccio un breve accenno perché all'interno dell'ordine del giorno di questa seduta sapete benissimo che c'è la nutrita variante 23 dove all'interno ci sono tutta una serie di questioni, compresa una delle voci che riguarda un passaggio collegato alla famosa annosa questione della pista di motocross. Ci sono state sicuramente in questi mesi tutta una serie di passaggi in avanti, tutta una serie di nuove cose, è arrivata una lettera che noi riteniamo interessante a tutti gli amministratori, quindi a tutti gli assessori, al signor Sindaco, alla presidente, a tutti noi consiglieri comunali da parte niente meno che dal WWF Piemonte, una lettera che rifà la storia di quello che è accaduto su questa area di territorio orbassanese, mi riservo poi così come credo faranno altri colleghi consiglieri di leggerne delle parti o di approfondire delle parti più avanti. Altre cose interessanti sono state un articolo pubblicato da Luna Nuova il 26 ottobre 2012 dove dal signor Sindaco veniva definita "una battaglia personale", questa vicenda in corso, e altra cosa interessante però su cui non abbiamo molto in mano se non una dichiarazione da parte dei giornali, ci sarebbe una sanzione da parte del Corpo Forestale dello Stato comminata credo direttamente all'associazione in quanto considerata "responsabile". Io questa domanda però me la faccio e dopo la rifarò di nuovo, questa sanzione è stata comminata perché evidentemente il Corpo Forestale ha fatto una serie di indagini una serie di rilevamenti e probabilmente ha considerato, perché di solito quanto c'è una sanzione c'è qualcosa che non va che probabilmente qualcosa non va. Questa sanzione chi la deve pagare? Questa è una bella domanda perché io sinceramente da cittadino direi che deve pagarla chi ne ha

la responsabilità; l'associazione ha sempre detto di aver fatto le cose come si doveva grazie anche all'appoggio e all'aiuto del Comune, faccio un po' la controparte e contro i nostri interessi, però io fossi l'associazione questa multa la porterei sul tavolo del Sindaco o di chi ha responsabilità a dire ne parliamo? Chi la paga questa multa? Secondo passaggio e dopo lo ribadirò, il Corpo Forestale ha fatto una sanzione il WWF ha fatto una lettera, io dubito che il Corpo Forestale dello Stato e il WWF abbiano qualcosa contro lo sport del motocross, così come avete detto sempre a noi perché tutte le volte che parliamo è evidente che a noi non piace il motocross, ci piace il tennis, ci piacciono altre cose, ci piace il golf ma non ci piace il motocross. Ora così com'è il problema, lo sapete benissimo, non è che a noi non piace il motocross, ma che noi vorremmo che il motocross a Orbassano fosse svolto sul territorio senza problemi, dubito che la stessa cosa la si possa dire al Corpo Forestale dello Stato e al WWF. Io credo che loro piuttosto che essere contro il motocross, cerchino di tutelare il rispetto delle leggi e soprattutto del territorio e del paesaggio, ma di questo ne parleremo dopo.

Altro caso esemplare e sinceramente particolare per non usare altri termini, sul nostro territorio di rapporti con i cittadini, è quello legato anche qui all'annosa questione del Puzzle, anche qui c'è stato uno sviluppo interessante perché c'è stata una lettera aperta scritta dai ragazzi del Puzzle ai cittadini orbassanesi. Cercherò di leggervela: Cara cittadina e caro cittadino orbassanese, arrivati alla fine di novembre 2012 riteniamo sia giusto rendervi partecipi di una vicenda che si protrae ormai da febbraio 2012 - questa lettera ci aiuta anche a fare un po' il riassunto delle puntate precedenti. Nella notte del 2 febbraio a causa della neve e dell'eccezionale freddo di quel periodo un grosso deposito di ghiaccio formatosi sopra il tetto ha fatto cedere una parte del cornicione con il conseguente distacco della grondaia, danneggiando una struttura comunale sede del nostro circolo in via Allende 2/2. Il circolo era un punto di riferimento per la cittadinanza dagli zero ai novant'anni ed era gestito grazie all'impegno volontario dei soci. Siamo dispiaciuti perché non esiste più un posto dove bimbi, giovani e anziani si possano incontrare e dialogare perché l'associazione non ha più un posto dove svolgere le proprie attività sul territorio orbassanese; nonostante ciò continua a esistere e a respirare a pieni polmoni. La nostra

maggior preoccupazione è come viene custodita e tenuta in considerazione dall'amministrazione Gambetta la cosa pubblica? All'indomani dell'accaduto l'amministrazione comunale ha dichiarato la struttura inagibile. In data 5 marzo, passato un mese dall'accaduto, una commissione dell'Ufficio Tecnico con un ingegnere esterno ha prodotto una perizia in cui si elencano i danni provocati dalla nevicata. Nella perizia si legge: Evidenti fenomeni infiltrativi d'acqua presenti all'interno della muratura perimetrale interessata dal crollo ed anche infiltrazioni d'acqua all'interno dell'edificio in particolare nel salone. Alla luce di quanto è emerso la commissione tecnica è dell'opinione che si rende indispensabile mettere in sicurezza la muratura interessata dal crollo rimuovendo i blocchi presenti sulla pensilina e adottando le opportune precauzioni affinché non si possano verificare fenomeni infiltrativi sia all'interno del fabbricato sia nella muratura in questione. A distanza di dieci mesi niente si è mosso. Va ricordato che nel frattempo la struttura in quanto sempre inagibile è totalmente abbandonata diventando sempre di più fatiscente. A noi questa cosa ricorda anche un po' un'altra struttura sulla quale era successa purtroppo una dinamica simile. In mancanza della messa in sicurezza dello stabile ogni pioggia dal 3 febbraio 2012 a oggi si infiltra all'interno dei muri peggiorando la situazione di giorno in giorno. I muri hanno assorbito acqua e si sono gonfiati, l'aria è malsana tant'è che già dall'esterno si sente odore di muffa. Speriamo non abbia interessato anche il tetto in legno. In tutto questo l'amministrazione non ha mosso pressoché nulla. Sarebbero bastate poche centinaia di euro per riparare una semplice grondaia mentre oggi la struttura è in reale pericolo di crollo. Cosa succederà con l'arrivo del gelo e della neve? Una volta che crollerà a quanto ammonteranno i danni? Chi pagherà tutto questo. Anche qui c'è un'interessante domanda a chi pagherà tutto questo? Il Sindaco, l'assessore ai giovani, la Giunta o voi, cittadine e cittadini orbassanesi? In un periodo di tagli aumenti delle spese per le famiglie è questa la gestione da buon padre di famiglia che ci si aspetta da un primo cittadino? Anche questa domanda è una domanda sicuramente molto forte che necessita di una risposta. A noi sembra sinceramente che queste cose chiaramente non vengono raccontate all'interno del bollettino Orbassano Notizie ma che siano comunque cose importanti, non credo che possano essere

ritenute cose portate all'attenzione del pubblico da degli stolti, sono semplicemente persone che chiedono la risoluzione di alcuni tipi di problemi. Io l'avevo già usato una volta e mi dispiace esprimere il mio pensiero in questo modo, ma l'avevo già detto che ogni tanto raccontare di queste vicende che in alcuni casi sono simili - cosa è successo a questa casetta, cosa è successo al parco Ilenia Giusti - e d'altra parte sono invece radicalmente contrarie come si sta trattando il territorio orbassanese a Tetti Valfrè sembra quasi che ci siano due pesi e due misure nei confronti di cittadini orbassanesi e realtà associative. Io vorrei finire facendo un breve accenno a quello che chi ieri sera si è sintonizzato sul canale più importante del servizio pubblico ha potuto vedere. Abbiamo visto un confronto serio, sicuramente anche serrato, in alcuni casi netto, tra due esponenti che domenica riceveranno il risultato su chi tra loro dovrà guidare una certa parte politica. C'è stato poi anche un particolare seguito, perché giustamente anche il servizio pubblico deve mantenere in qualsiasi periodo siamo la par condicio quindi dopo c'è stata una puntata particolare di Porta e Porta. Ieri sera abbiamo visto un'Italia divisa in due, cioè un'Italia che da una parte qualsiasi sia il voto che vorrà esprimere domenica vuole dire la sua sul futuro, e dall'altra parte c'è un'Italia fatta di persone che in quel caso lì erano feudatari vassalli di un padre padrone che sono lì in attesa di capire questo padre padrone che cosa vuole fare, probabilmente anche il risultato di domenica contribuirà a capire che cosa vuole fare, e non lo so se c'è ancora un pubblico, una parte di persone che votavano quella parte lì che ancora pazienta per cercare di capire che cosa si farà. Questo succede a Roma, succede in Italia, io vorrei che questa cosa non succedesse anche qui, cioè che qualcuno decide e chi è di quella parte lì qualsiasi sia la cosa, anche di quelle cose di cui ci si deve un po' vergognare si fa finta di niente ci si mette il prosciutto sugli occhi perché noi siamo di quella parte lì. Ci sono dei problemi, ne discutiamo, si possono avere idee differenti, ma far finta che quei problemi non ci siano non credo che sia giusto. Io non lo so chi sarà il futuro Sindaco di Orbassano, dico solo questo, io mi auguro che il mio futuro Sindaco sia un Sindaco che ogni tanto sappia ammettere gli errori e da quelli magari sappia anche imparare e che preferisca ammetterli, imparare e non come un po' ieri sera ci hanno fatto capire le mummie che c'erano in seconda serata che

proviamo anche a somministrare una minestra riscaldata ancora stantia.
Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Ha chiesto la parola il consigliere Raso. Inizia nel tempo delle 21,06. Come ha visto, consigliere Gobbi, abbiamo fatto recuperare l'altra volta che era assente.

Prego.

Consigliere Raso

Buonasera a tutti quanti, ai cittadini orbassanesi, ai consiglieri, alla Giunta, al Sindaco, al Segretario e al Presidente del Consiglio. Le mie sono tre comunicazioni. Una segnalazione che mi è stata fatta riguarda strada del Gerbido dove viene fatta la raccolta differenziata in modo non corretto, in quanto sono stati trovati in diversi contenitori plastica, vetro e quant'altro; dopo questa sollecitazione io ne ho preso atto e ho comunicato il tutto al responsabile del servizio. È una cosa di cui erano già al corrente infatti stanno andando a controllare in questi giorni i vari contenitori della zona, dove infatti si sono trovati materiali vari nei contenitori. Purtroppo quella che devo segnalare è una pecca da parte dei cittadini, in quanto in strada del Gerbido sia all'inizio che a metà della via ci sono le campane sia per la plastica che per il vetro; verso la fine della via purtroppo queste non ci sono. Comunque è stata data indicazione al responsabile del servizio e si vedrà col tempo cosa fare. Sono stati fatti dei calcoli e si dovrà alla fine ritornare poi alla raccolta anche per la plastica porta a porta. Nelle commissioni specifiche si porterà avanti questo discorso perché ci sono una serie di contributi anche da parte degli enti per la raccolta specifica della plastica che sono maggiori rispetto a quelli che danno adesso raccogliendo nelle campane. Quindi per il futuro si sta già predisponendo la raccolta porta a porta della plastica anche per dare un servizio migliore ai cittadini.

Seconda comunicazione: mi sono aggiornato in questi giorni per quanto riguarda una serie di associazioni tra i Comuni di Bruino, Rivalta e Beinasco, Ufficio Personale e Polizia Municipale. Hanno questi servizi in comune e i

dipendenti del Comune di Beinasco vanno da dare una mano negli altri uffici. Da quello che ha appreso anche dai giornali in questi giorni questa situazione non sta andando molto bene; quello che sta andando bene è il discorso della Polizia Municipale in comune con una propria autonomia con un proprio responsabile quindi con un proprio dirigente però con la disponibilità delle varie Polizie Municipali di concordare interventi in Comuni anche differenti dal loro.

Per quanto riguarda gli altri uffici, quindi il discorso delle associazioni purtroppo andrà a scemare con l'inizio dell'anno. Una mia considerazione che voglio fare al Sindaco e all'amministrazione è di valutare bene il fatto di non metterci in un contesto del genere visto che l'esperienza dei Comuni limitrofi non ha portato ad un buon risultato.

Terza considerazione, sul Partito Democratico. Ho visto bene la scelta del Partito Democratico e della coalizione di fare le primarie e il risultato che è emerso è che i due leader maggiori del Partito Democratico, Bersani e Renzi sono al ballottaggio. Visto che si parla di democrazia vorrei dare la possibilità anche a chi non ha potuto esercitare la propria volontà di voto in questo caso anche io personalmente perché domenica ero impossibilitato ad andare per esprimere la mia preferenza per un candidato però per una serie di circostanze questo purtroppo non è accaduto. Cosa che mi dispiace perché nella prima fase in corso si potevano cambiare le regole, mentre in questo momento non si possono più cambiare. Comunque questa sarà una discussione che dovranno fare i dirigenti, però io come semplice cittadino dico che potevo esprimere il mio voto, il mio pensiero, e non mi è stato possibile; almeno fino ad oggi non ci sono notizie che dicano che domenica Giuseppe Raso possa esprimere il proprio voto al ballottaggio. Forse questo è per mettere in crisi il "nuovo" che avanza? Se questo nuovo è Renzi ben vanga, io non so se lo avete capito sono un sostenitore di Renzi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, inizia nel tempo delle 21,08 ne ha facoltà.

Consigliere Salerno

La ringrazio signor presidente. Voglio subito rispondere all'amico consigliere Giuseppe Raso. Il Partito Democratico in questi giorni ha discusso molto all'interno degli organi di partito, e pertanto ha deciso di dare la possibilità a chi non l'ha fatto prima di iscriversi tra oggi e domani. Il sito è www.domenicavoto.it pertanto chiunque ha voglia di andarsi a iscrivere domenica può venire benissimo nei punti dove si vota per il ballottaggio del Partito Democratico e così può contribuire nella scelta del candidato premier. Detto ciò anche io voglio ringraziare soprattutto in questo momento particolare politico dove i cittadini italiani tutti, la maggior parte degli italiani si stavano un po' allontanando dalla politica. Il Partito Democratico ha avuto con questa, occasione mettendo in campo le primarie, ha avuto quella forza quella capacità e quella costanza degli iscritti al partito, di riavvicinare i cittadini. E lo abbiamo dimostrato perché tre milioni di italiani si sono recati domenica e hanno contribuito con il loro voto; una domenica anche un po' particolare perché hanno dovuto ritagliarsi uno spazio per fare delle code anche di due ore e mezza. Io ho sentito in questi giorni le opinioni dei cittadini hanno fatto queste code, ma l'hanno fatto volentieri, per noi questi sono dei segnali, dei segnali positivi che rimetteranno in moto la vita politica non solo di Orbassano ma di tutto il Paese.

L'altra comunicazione è che alcuni cittadini di Orbassano mi hanno comunicato che c'è stato un aumento di dieci euro per quanto riguarda l'affitto degli orti urbani. Cara amministrazione, in questo momento non mi sembrava assolutamente il caso di fare questo aumento perché i cittadini che hanno cura degli orti, che li curano con costanza, li lavorano, li tengono puliti e fanno investimenti; ho saputo addirittura che hanno installato un cancello affinché i vandali o i ladri non vadano ad invadere questi spazi che ad oggi sono ben curati. Io chiedo a questa amministrazione di riflettere su questo aumento e di non recepirlo, perché non lo riteniamo assolutamente opportuno anche perché quando abbiamo realizzato questi orti lo abbiamo fatto per impegnare soprattutto alcune persone che avevano determinate caratteristiche per curare questi spazi che sono di proprietà dal Comune di Orbassano.

Un'altra segnalazione mi proviene da alcuni cittadini che segnalano che in strada antica di None si stanno aprendo dei mobilifici, nel senso che oltre alle ragazze che sono presenti in quella strada, si trovano materassi, tavoli e una serie di mobili, cosa che alle poche persone che sono lì residenti non fa piacere. Pertanto invito l'assessore competente a farsi carico di questa situazione e far sì che quella via che è abbastanza transitata, non so per quale motivo o se è per le belle ragazze che sono presenti oppure proprio per la viabilità che porta poi a prendere la tangenziale. Considerato che abbiamo anche toccato questo tasto ho visto spesso e anche volentieri i Vigili del Comune di Orbassano vicino al PIP fermare e fare i dovuti controlli. Questo ci fa piacere perché questo dà anche un senso di sicurezza del nostro territorio, però un po' più indietro andando verso Piossasco - avevo già fatto questa segnalazione e per un po' di tempo le belle due ragazze che erano lì presenti non le abbiamo più viste, invece da qualche mese ho riscontrato che queste splendide ragazze continuano a passeggiare lungo i bordi della strada vestite in maniera un po' folcloristica mettiamola così. Invito pertanto le Forze dell'Ordine di farsi carico di questa segnalazione, anche perché quella strada è oggetto di transito di genitori che portano a scuola i propri figli e pertanto non ritengo assolutamente opportuno che queste bellissime signorine continuino a passeggiare lungo la statale 23.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà; inizia nel tempo delle 21,15.

Consigliere Labella

Grazie presidente. Le mie sono delle riflessioni sull'election day e sulla nostra scadenza di fine mandato. L'election day sarà fatta per risparmiare e ci saranno probabilmente le politiche e le regionali anche in quei Comuni commissariati che non hanno una scadenza definita che saranno accorpati nelle election day. Noi, in una riflessione che ho fatto in una commissione, parlando e commentando con altri commissari ho detto: io credo che andremo a scadenza naturale, a meno che il Sindaco Eugenio Gambetta non si dimetta prima, se c'è

la volontà ... lo supponevo. Allora si finisce a scadenza naturale il che significa che non si è commissariati. A Reggio Calabria invece sono commissariati e per avere un commissariamento deve essere accertata una colpa grave.

Io ero nel PDL poi sono uscito e ora sono nel gruppo Misto, però alla scadenza naturale ai miei figli e ai miei nipoti dirò: senza infamia e senza lode con la dignità di un consigliere qualsiasi ho finito il mandato e non commissariato. Quindi supposizioni e congetture, quando le fanno il popolino io mi arrabbio; io sono in carica, non sono commissariato, quindi non mi devi buttare zone grigie su di me, io ho la dignità di essere un consigliere di un Consiglio che grazie a Dio che andrà fine mandato a scadenza naturale, e questo mi riempie di orgoglio e di responsabilità. Come nelle votazioni: favorevole, contrario anche astenuto: sono le responsabilità che mi accolgo in nome del mio mandato. Aggiungo che la mia solidarietà va alla città di Taranto, uno per quello che sta vivendo per l'Ilva, poi per quel tornado terribile che mirato l'Ilva di Taranto per colpire quel giovane che già essendo un lavoratore Ilva viveva un dramma della situazione dell'azienda. La mia solidarietà va alla magistratura di Taranto per il lavoro che sta facendo, è importante il lavoro della magistratura di Taranto, con senso di responsabilità. Leggevo sul treno in un'intercettazione del presidente, si diceva che nella casistica ci sono due morti in più di cancro, ma queste sono due "minchiate" letteralmente era scritto sul Messaggero. Ora, questo presidente non ha pensato che una vita non è "una minchiata". Le ha chiamate "due minchiate" letteralmente, non datemi dello sconcio, io parlo di stampa il Messaggero di avantieri, intercettazioni in Procura, che sono emerse a modello di stampa. Quando si lotta solo per il lavoro avviene questo, adesso c'è il problema che l'Ilva non può fare acciaio, non può andare altrove perché nessuno la vuole quella porcheria probabilmente, e ce la dobbiamo tenere noi e dobbiamo sottostare a questa situazione perché i responsabili non vogliono prendersi le loro responsabilità.

E i morti di Taranto "sono una minchiata". Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella; ha chiesto la parola il consigliere Beretta, inizia nel tempo delle 21,22, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Io volevo fare due brevissime comunicazioni di carattere generale sulla politica nazionale e una di carattere locale, sono però stato tirato per la giacchetta per replicare quello che è stato l'intervento della consigliera Mensa che anche questa sera si espone con l'ennesima mistificazione strumentalizzando ancora una volta il caso Catalano. Mi pare che il consigliere Luca Catalano figlio di Giovanni Catalano non sieda più tra questi banchi da parecchi mesi. Questa amministrazione, questa maggioranza è stata un po' come Giulio Cesare che ha ripudiato la moglie non per il tradimento ma solo per il sospetto di tradimento, quindi Catalano figlio non siede più tra questi banchi fin dai giorni successivi dall'episodio che ha interessato la sua famiglia. Mi pare poi che abbiano utilizzato, alcuni consiglieri di maggioranza il caso Catalano strumentalizzandolo anche per andare a riferire certe circostanze sulle varianti che avvenivano in materia urbanistica presso il Comune di Orbassano presso la famosa Commissione Regionale che era stata istituita per indagare questo problema dell'infiltrazione, ma anche in questo caso lo abbiamo ricordato qualche consiglio fa, i consiglieri Vero il PD sono tornati su questi banchi con le pive nel sacco per quanto sono andati a raccontare sia rimasto del tutto inascoltato. Mi pare soprattutto, e questa è la circostanza più rilevante, che nessuna autorità giudiziaria si è mai interessata del Comune di Orbassano in merito a circostanze di infiltrazioni mafiose, come peraltro è stato fatto per altri Comuni, Orbassano non ha avuto una sola segnalazione, una sola indagine, una sola richiesta di acquisizione di documenti o di atti da parte della magistratura per indagare su queste vicende, e questo mi pare un fatto altamente significativo. Su queste cose noi sicuramente non scherziamo, non le abbiamo mai prese alla leggera, anzi stiamo molto attenti ad evitare qualunque tipo di infiltrazione malavitose e mafiose, molto attenti. Tutti i passi che facciamo sono diretti ad evitare qualunque connessione con questi ambienti. La qualità dei consiglieri qui presenti lo dimostra: nessuno di noi ha mai avuto nemmeno elementi di connessione con questi ambienti neanche sotto il profilo della conoscenza o della frequentazione. A giugno, a fronte dell'ennesimo attacco ingiustificato sempre dalla consigliera Mensa, avevo riferito un fatto storico, come spesso viene riferito in questa sede, cioè che il padre del

consigliere Luca Catalano aveva ottenuto gli arresti domiciliari e quindi dimostrava questa circostanza che la posizione processuale si era sicuramente alleggerita. Ora questa sera ci troviamo di fronte all'ulteriore ed ennesima strumentalizzazione del caso, perché sembra che l'imputato Catalano sia stato condannato. Quello che è stato riferito questa sera dalla consigliera Mensa, null'altro è che la richiesta della Procura, del Pubblico Ministero di condanna, non è una condanna, non è ancora una condanna, ma anche se questa condanna ci dovesse essere per il futuro, siffatta sentenza non verrebbe in alcun modo a toccare questa amministrazione. A questo punto chiederei alla consigliera Mensa di fornire nel dettaglio quali sono gli elementi rispetto ai quali da tempo insinua che ci siano queste connessioni tra ambienti di 'ndrangheta, tra le andrine e l'amministrazione comunale di Orbassano perché più volte questi riferimenti sono stati fatti anche in questa sede. E si pone un'interessante domanda, la stessa domanda che si pone il PD,: quali sono questi elementi di connessione? Ce lo spieghi una volta per tutte e si renda responsabile delle parole e delle insinuazioni che fa. Denigrare è molto facile, provare è tutta un'altra cosa ed è molto più difficile. Questa è la replica all'intervento.

Questione di più ampio respiro, è una comunicazione che faccio in via del tutto personale, nel senso che non è una comunicazione di partito. Io sono sempre stato favorevole a quella che era stata la decisione del Colle di nominare come presidente del Consiglio l'onorevole senatore a vita Mario Monti. È un anno, abbiamo "festeggiato" un anno della gerenza Monti, l'anniversario del governo Monti, e così per curiosità sono andato a spigolare quelli che sono poi i dati economici di questa gestione. Voglio citare solo i più significativi. Partiamo dall'unico dato positivo, lo spread. Lo spread nel novembre 2011 era 499 punti, adesso è 362, effettivamente c'è stato un miglioramento, mai i più lo attribuiscono alla politica economica del presidente della banca europea Draghi che non ha l'attività di Monti, è la politica economica di Draghi che ha portato questi vantaggi dello spread; per il resto mi sembra che i dati siano assolutamente inquietanti. Per quanto riguarda la Borsa di Milano, l'indice FTSE MIB è passato da 15.664 punti del novembre 2011, a 15.257 punti del novembre di quest'anno. Cosa significa? Significa in termini economici che la

capitalizzazione del sistema economico-industriale quotato in borsa italiano è diminuito, quest'anno è sceso. Se andiamo a vedere la produzione industriale che dovrebbe essere un po' il motore, il volano che crea ricchezza dell'attività nazionale, non l'unico ma uno dei motori, mentre lo scorso anno era sceso del 4,5% dell'anno precedente, quest'anno siamo scesi del 5,7% quindi altro dato estremamente negativo. L'elemento trainante all'elemento consequenziale: la disoccupazione. La disoccupazione mentre l'altro anno era al 9,3% quest'anno è salita al 10,80%; i consumi delle famiglie si sono dimezzati in termini percentuali rispetto allo scorso anno, nel senso che la diminuzione dello scorso anno era dell'1,59% siamo passati al 3,69%, mentre le retribuzioni sono diminuite in misura percentuale inferiore del 2011. Questi sono i dati. Se poi andiamo a vedere anche i dati del debito pubblico che doveva essere l'elemento principale del governo Monti, salvare il debito pubblico, dobbiamo registrare che se da una parte c'è stato un calo degli interessi, perché lo spread significa appunto diminuire gli interessi, il debito pubblico ha continuato a salire. Il dato riferito, per lo meno il dato che ho visto io all'agosto 2012, la Banca d'Italia ha rilevato che il debito pubblico sta sfiorando i 2.000 miliardi, quindi Monti ha il primato di avere raggiunto per la prima volta nella storia italiana un debito pubblico di 2.000 miliardi, nessuno aveva mai raggiunto questa soglia, e l'incremento è stato addirittura del 3% rispetto all'anno 2011. Quindi politica economica fallimentare sotto tutti gli aspetti. Ora quando si era insediato ricordo il governo Monti, ripeto io ero un fautore, sono sempre stato favorevole all'insediamento di un governo di tecnici presieduto dal presidente senatore Monti, aveva promesso tre cose: si era detto faremo austerità, faremo equità e faremo sviluppo. Ora austerità sicuramente c'è stata, austerità un carico fiscale come in questo periodo nessuno stato l'ha mai avuto, quindi l'austerità sicuramente l'ha avuta. Ma l'austerità che cosa ha comportato, ha comportato che l'economia è stata portata alla recessione, di qua tutti i dati negativi che abbiamo visto. Ma equità e sviluppo? Ancora qualche mese di tempo, io mi auguro, non per il governo Monti, ma lo auguro per noi cittadini che ci sia un netto cambiamento di tendenza, che non si continui più sulla sola via dell'austerità che non porta a nulla, ma si vada verso una via di una via di sviluppo e di equità più sostanziale e allora forse potrò riconsiderare la

possibilità da cittadino che si possa ripresentare un governo Monti bis. E chiudo questa comunicazione.

La terza è velocissima, proprio una comunicazione di servizio, penso che tutti i consiglieri sappiano e anche i cittadini che nell'ambito della spending review era prevista la chiusura del Tribunale di Pinerolo che doveva essere accorpato sia il Tribunale Civile che Penale doveva essere accorpato con la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino. Questo è stato un argomento di dibattito all'interno delle comunità locali e noi come cittadini di Orbassano siamo interessati perché perderemo il nostro Tribunale di riferimento. Ora dovete sapere che questa possibilità di accorpamento, tra l'altro il Tribunale di Pinerolo è il quarto Tribunale in Piemonte, ha un bacino di utenza di 220.000 abitanti; ora la novità di questi giorni, è questa la notizia, che un giudice del Tribunale di Pinerolo, ha sollevato una questione davanti alla Corte Costituzionale, deducendo l'illegittimità costituzionale della legge di riforma della cosiddetta geografia giudiziaria che il Decreto Legislativo 155/2012. Quindi c'è ancora questa possibilità, è stato sollevato questo dubbio di costituzionalità di questa norma, cito brevemente le ragioni, perché ci sarebbero delle lacune nel procedimento formativo della legge, non sarebbero stati rispettati esattamente gli iter formativi della legge in quanto queste modifiche territoriali sarebbero frutto di un mero emendamento inserito senza i necessari presupposti di straordinaria necessità e di urgenza.

Ultimo riferimento, c'è ancora un fatto che va ricordato ed è particolarmente importate, che nella stessa relazione accompagnatoria a questo decreto legislativo del Ministero di Grazia e Giustizia, il ministro stesso scriveva testualmente che doveva essere impedito l'accorpamento dei Tribunali sub-provinciali come quello di Pinerolo delle cinque grandi aree metropolitane di Roma, Napoli, Milano, Torino e Palermo. Quindi il Ministero ci dice: non accorpamo i Tribunali delle aree sub metropolitane provvedimento accorpamento del Tribunale di Pinerolo sic et simpliciter, quindi questo è solo uno stato di fatto. Come andrà a finire lo vedremo fra qualche tempo. Grazie

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha

facoltà, inizia nel tempo delle 21,33.

Consigliere Gallino

Grazie presidente. Un saluto a tutti i presenti, all'amministrazione, ai consiglieri ...

Presidente

Scusi consigliere Gallino, solo un attimo. Tengo a precisare che il consigliere Gobbi ha parlato dieci minuti e non cinque, qualcuno ha sfiorato, finiamo le comunicazioni con il consigliere Gallino. Volevo solo precisare questa cosa non sono favoritismi, è stato giusto per voi... Ho visto anch'io c'è qualche minuto in più ma ho voluto dare la possibilità al consigliere Gobbi che ha chiesto gentilmente quindi farei finire il consigliere Gallino. Prego.

Consigliere Gallino

Sarò brevissimo presidente. Intanto volevo ringraziare il consigliere Beretta di questa enunciazione di brillanti successi del governo Monti da tutti sostenuto esclusa la Lega Nord, per fortuna. Volevo semplicemente ricordare che proprio in campagna elettorale questa recente, la vostra campagna elettorale delle famose primarie. Volevo precisare anche una cosa che non volevo nemmeno intervenire questa sera, però visto che voi avete fatto la vostra propaganda bella, bella sulle vostre primarie, che francamente al Consiglio Comunale di Orbassano interessano poco o nulla, a questo punto ho deciso di intervenire anche io, più che altro per qualche domanda che mi sono posto in questi giorni. Intanto un altro consiglio voglio dare al consigliere Salerno: guardi che fare quegli annunci rischia la denuncia da parte del democraticissimo Bersani perché sa che ha già denunciato anche il signor Renzi, perché sta invitando la gente ad andare a votare, Bersani non vuole, vuole solo i suoi per andare a votare, gli altri no perché potrebbero disturbare. Volevo solo sapere che il nuovo che avanza sarebbe il Bersani, la Bindi, tutta questa compagnia a briscola, perché se quello è il nuovo che avanza, francamente siamo proprio a posto. Tra l'altro visto che voi sostenete questo famigerato governo Monti, visto che voi seguite la vostra campagna elettorale, per quanto riguarda il

programma di questi due signori pare che ci sia un programma con parecchie cose da smontare di quello che è stato fatto finora, quindi come la mettiamo? Prima la votate e poi la smontate? Facciamo come Penelope? Complimenti. Altra cosa che mi premeva dire perché mi ha colpito particolarmente quando il consigliere Manzone ha detto che abbiamo acceso le luci di Natale in anticipo; visto che tutti gli altri Comuni attorno erano già accesi non volevamo farci trovar da dire ma come, solo Orbassano rimane al buio? Devo dire una cosa, è servito a capire uno dei punti del vostro prossimo programma elettorale che riguarda Orbassano: torneremo finalmente all'oscurantismo più assoluto, niente feste, soltanto casa e lavoro, sperando che il lavoro continui ad esserci, cose di cui dubito fortemente, proseguendo questa politica economica.

Grazie Presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Con questo ultimo intervento si sono chiuse le comunicazioni. Volevo solo un attimo dare la parola all'assessore Colapinto, prego assessore.

Assessore Colapinto

Si tratta di una comunicazione d'ufficio dovuta all'interno della legge vedi art.26 del regolamento di contabilità. Noi in data 25 settembre 2012 abbiamo fatto un prelievo dal fondo di riserva e la legge prescrive che bisogna darne comunicazione nel Consiglio Comunale immediatamente successivo, in ogni caso entro 60 giorni. Volevo solo dire che dagli 80.000 euro dal fondo di riserva ne sono stati prelevati 50.000 per destinarli alla rimozione della neve sull'abitato del nostro territorio. Comunicazione dovuta d'ufficio.

Presidente

Grazie assessore Colapinto. Vorrei fare una comunicazione come presidente delle pari opportunità, non l'ho fatta prima ma ci tenevo a farla in questo momento: giovedì 22 novembre al Teatro Pertini si è fatta una serata dedicata alla violenza sulle donne. Era ospite Silvana De Mari che è una dottoressa e scrittrice già venuta più volte qui da noi, proprio in considerazione del tema

importante relativo alla violenza sulle donne. Ringrazio le consigliere che erano tutte presenti. È stata una serata molto importante, si sono toccati argomenti molto particolari e ringrazio anche Carmela Siena che organizza e si sta prendendo a cuore le tematiche per le pari opportunità, nonché l'assessore Rana che ha lavorato insieme a noi per organizzare questa serata. Ci sono tantissime altre cose che si stanno facendo per la violenza sulle donne, quindi anche Orbassano sicuramente sta affrontando una tematica così importante e volevo comunicare a tutti voi che questo è stato un evento molto importante dedicato a questo tema molto delicato, e ringrazio tutti coloro che vi hanno partecipato.

Cedo la parola al Sindaco per ultimare le comunicazioni e per i chiarimenti richiesti con le comunicazioni. Prego.

Sindaco

Grazie presidente, alcuni chiarimenti in risposta su alcune imperfezioni che si sono sentite. Consigliere Mango, sulla questione dell'occupazione del suolo pubblico, i cassonetti tutti lo sappiamo vanni tenuti dentro i cortili, se mettessimo tutti i cassonetti sulla strada non avremmo delle strade ma avremmo dei depositi di cassonetti. Ci sono due soluzioni: o si ha la possibilità di accedere con il mezzo all'interno del cortile condominiale perché normalmente nelle case singole o bifamiliari i contenitori li spostano fuori tranquillamente. Come dicevo o c'è la possibilità di accedere con il mezzo all'interno del cortile condominiale dove in un angolo sono accantonati i cassonetti il camion della raccolta rifiuti entra, li svuota e se ne va. Quando invece non c'è la possibilità di accedere ci sono due soluzioni fondamentali, o si incarica qualcuno la sera prima del passaggio dei mezzi di raccolta che sposti fuori i cassonetti e poi li riporta in cortile nell'arco di due o tre ore dopo, non si è mai fatto alcun richiamo in questo senso, è chiaro che non devono rimanere fuori tutta la settimana. Riguardo l'occupazione del suolo pubblico se il condominio non si vuole prendere l'incarico di spostarli fuori ma li vuole lasciare sempre fuori, gli viene data la possibilità di fare un'occupazione del suolo pubblico, e abbiamo già attivato gli uffici per ridurre la tariffa dell'occupazione suolo pubblico. Però la tariffa di occupazione suolo pubblico fa

riferimento a una norma di legge e non può essere ridotta più di tanto. Prossimamente stanno preparando il tutto da parte degli Uffici, scorporeremo l'occupazione suolo pubblico dalla tariffa e ne faremo una norma a parte per poterla applicare in modo ridotto, andando anche a definire i tipi diversi di occupazione perché se io occupo uno o due parcheggi, occupo chiaramente un valore nel senso che il parcheggio ha un suo valore, cioè fornisce un servizio sia che sia a pagamento con più valore, sia che sia un parcheggio non a pagamento ma è un'occupazione che dà un servizio, quindi ha "un valore", oppure sia che sia un'area libera o un'area verde, eccetera, che invece non produce un valore. Quindi di avere anche la possibilità di differenziare la cifra da far pagare per l'occupazione, quindi questo è quello che si sta facendo. Se sono arrivate alcune sanzioni per le quali poi discuteremo con gli interessati, è perché sono mesi che sono state mandate delle lettere e non c'è stata alcuna risposta nonostante vari solleciti. In questo caso bisogna intervenire ma questo non è vessatorio nel senso che poi discuteremo con gli interessati; questo è per inquadrare quel tipo di situazione.

Consigliere Manzone. L'accensione delle luci l'ha già detto prima qualcuno, tutti i Comuni si sono attivati per accenderle prima, Torino ormai le accese da un mese, a Pinerolo le hanno accese, i Comuni vicini le hanno già accese e non vedo perché Orbassano se le accende un po' prima fa campagna elettorale. Poi non capisco perché il consigliere Manzone non si senta parte dell'amministrazione Comunale, cosa fa il consigliere in altro Comune? Quando si scrive amministrazione siamo tutti quanti noi, il Consiglio Comunale, gli assessori e il Sindaco, non c'è scritto auguri dalla maggioranza o auguri dal Sindaco, c'è scritto: auguri dall'amministrazione comunale, e penso e spero che il consigliere Manzone se ne senta parte altrimenti comincio a capire certi tenori di alcuni tipi di interventi che lui fa.

Quando dico nel mio editoriale il termine "stolti", non cerchiamo di appropriarci indebitamente di quel titolo perché non è così, gli stolti sono coloro che parlano che urlano, che non fanno quello che dicono, i maleducati, coloro che sporcano, i violenti, sono quelli che ha citato Salerno prima, quelli che buttano l'immondizia lungo le strade e ci creano mille problemi, quelli sono gli stolti, che purtroppo stanno aumentando. Questa categoria di gente

indisciplinata, maleducata, arrogante sta aumentando, gli stessi fatti che sono stati citati dell'aggressione al Vigile, sono conseguenza di questa stoltaggine, è un termine generico che prende dentro tutto. In un termine si può chiamare arrogante, in un altro si può chiamare bullismo, in un altro si può chiamare maleducazione, in un altro si può chiamare sporcaccione – riferito a gente che sporca, veramente a tutti gli effetti, questa gente sta diventando veramente un problema per l'amministrazione, perché sono maggiori le risorse a volte che si destinano per riuscire a far fronte agli stolti piuttosto quelle che si destinano per poter far fronte alle esigenze vere dei cittadini, e questo è grave. In un momento dove ci sono risorse limitate, doverle sprecare per quello che dà fuoco al gioco bimbi all'interno del giardino, o per mandare la raccolta rifiuti a prendere due divani buttati in un campo, sono soldi importanti, che possono essere destinati ad altre cose. La struttura del Puzzle voi sapete è stata realizzata pochi anni fa, è coperta da garanzia perché per legge è così, per legge noi dobbiamo imputare alla ditta costruttrice i danni e devi seguire tutte le procedure necessarie, a fronte delle disponibilità del progettista, questo bisogna dirlo, perché non appena lo abbiamo chiamato si è subito presentato, la ditta non risponde, il titolare sappiamo che c'è ma non risponde alla lettere, abbiamo anche dato incarico all'avvocato perché si devono fare tutti i passaggi regolari previsti per legge. A questo punto visto che abbiamo seguito le procedure, possiamo intervenire e poi addebitare con la causa civile al titolare della ditta quelli che sono i costi dell'intervento.

Colgo l'occasione dall'intervento del Consigliere Labella che ha detto che ci avviamo alla fine di una legislatura amministrativa tranquillamente, senza nessun problema. Questa amministrazione nonostante tutti i tentativi, gli esposti e tentativi di diffamazione come detto prima dal consigliere Beretta in più sedi, questa amministrazione non è mai stata indagata su nulla, il sottoscritto e nessuno dei suoi amministratori né dei suoi consiglieri, è mai stato nemmeno chiamato come persona informata sui fatti su vicende esterne, mai assolutamente mai nessuno. Visti i risultati passati posso affermare con orgoglio questo risultato dopo quattro anni e sette mesi, lo so che questo può dare fastidio, ma purtroppo per voi quell'onestà che voi auspicate, io finora l'ho dimostrata, ci sono stati negli anni passati delle denunce, senza andare

neanche tanto indietro, non dobbiamo mica nasconderci dietro ad un dito e per quanto riguarda il parlare con i cittadini sappiate che io ricevo in media ogni anno dalle 1.000 alle 1.100 persone, più tutte quelle che ricevono i miei assessori e più tutti quelli che ricevo fuori appuntamento che sono un bel 20% in più, questi sono i risultati di questa amministrazione, oltre alle opere fatte, oltre alle varianti che ci permettono di fare delle opere e sulle quali poi se volete ne discutiamo un giorno dei terreni occupati di queste famose varianti, il che non è vero, che è stato dimostrato anche in Regione che non è vero, nonostante tutti i tentativi fatti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, continuiamo con l'ordine del giorno.